

MONTESIESI

Sped. in abb. postale 50 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 7

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXVI - LUGLIO 1995

Tutto è pronto per la Giostra

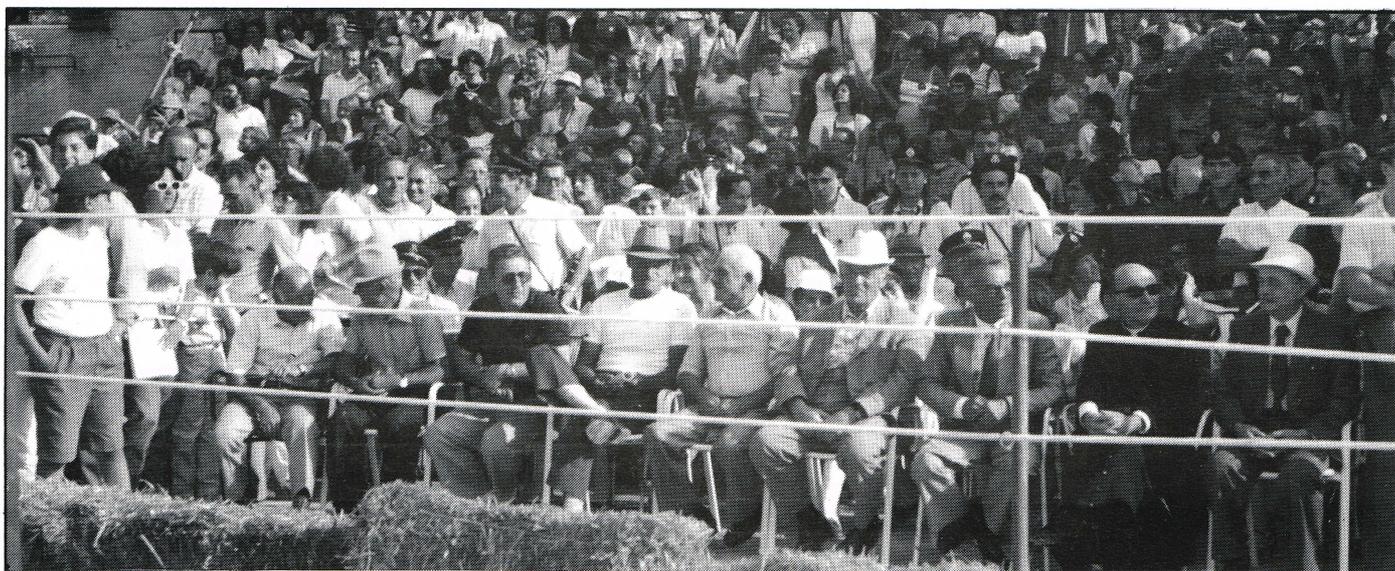
**11 Agosto - ore 21
TRATTA DEI
BOSSOLI**

**14 Agosto - ore 18
PROVACCIA**

**15 Agosto - ore 15,30
CORTEO STORICO
e
GIOSTRA DEL
SARACINO**



Anni trenta: quando il corteo scendeva dal Castello...



Alcuni protagonisti delle edizioni del passato..

IL VESCOVO

Il 13 giugno ha celebrato il 25° della sua ordinazione episcopale il nostro Vescovo mons. Alberto Giglioli.

Sacerdoti, religiosi e laici, anche da Sarteano, si sono stretti attorno a lui nella solenne concelebrazione eucaristica delle ore 21 nel duomo di Montepulciano.

Pregliera e partecipazione dovuta perchè nella persona del Vescovo è la presenza di Cristo Signore in mezzo a noi, nella nostra chiesa locale al Vescovo Giglioli affidata.

Gratitudine doverosa e sentita a questo nostro Vescovo per i doni della grazia di Dio e della Parola del Signore che ha moltiplicato in questi 20 anni di servizio alla nostra diocesi.

Pensiamo soltanto alle centinaia di celebrazioni della Cresima nella nostra comunità di Sarteano.

Al Vescovo Alberto ripetiamo il nostro ringraziamento e a Lui e per Lui chiediamo l'aiuto di Dio per il suo ministero episcopale.

*

Nel vescovo circondato dai suoi presbiteri è presente in mezzo a voi lo stesso Signor nostro Gesù Cristo, sommo sacerdote in eterno.

E' Cristo infatti che, attraverso il ministero del vescovo, continua ad annunziare il Vangelo e a inserire i fedeli nel suo mistero di salvezza; è Cristo che nella paternità del vescovo, accresce di nuove membra il suo corpo, che è la Chiesa; è Cristo che nella sapienza e prudenza del vescovo, guida il popolo di Dio nel suo pellegrinaggio terreno fino al raggiungimento della felicità eterna.

O Padre, che conosci i segreti dei cuori,
concedi a questo tuo servo
da te eletto all'episcopato
di pascere il tuo santo gregge,
e di compiere in modo irreprensibile
la missione del sommo sacerdozio.
Egli ti serva notte e giorno,
per renderti sempre a noi propizio
e per offrirti i doni della tua santa Chiesa.

Con la forza dello Spirito
del sommo sacerdozio,
abbia il potere di rimettere i peccati
secondo il tuo mandato;
disponga i ministeri della Chiesa
secondo la tua volontà;
sciolga ogni vincolo
con l'autorità che hai dato agli apostoli.
Per la mansuetudine e la purezza di cuore

CHIESA DI SAN LORENZO

Appuntamenti di Agosto

*

ORARIO SANTE MESSE:

feriali ore 18 - festivi ore 11,30

Martedì 15 Agosto: ore 9,30 - 11,30 e 18

Mercoledì 2 Agosto: santa Messa nel primo anniversario di Luciano Cioncoloni; gli amici sono invitati.

da sabato 5 Agosto: Novena dell'Assunta: ore 17,30 Santo Rosario - Preghiera per il Convegno Ecclesiale di Palermo - ore 18 S. Messa

Giovedì 10 Agosto: San Lorenzo martire e diacono, titolare della nostra Chiesa e Parrocchia: S. Messa: ore 8 - 11,30 - 18

Mercoledì 16 Agosto: Festa di San Rocco:
Santa Messa: ore 9,30 - 11,30 - 18

Venerdì 18 Agosto: ore 21: Grande Concerto d'Organo

*

CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO

da Domenica 16 Luglio a Domenica 27 Agosto
S. Messa alle ore 17 (escluso il 15 Agosto)

CHIESA DI S. ALBERTO

da Domenica 16 Luglio a Domenica 27 Agosto
S. Messa alle ore 11,30 (compreso il 15 Agosto)

CHIESA DI S. FRANCESCO

Sante Messe festive: ore 10,30 - 18
15 Agosto: ore 10,30

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO

Abbiamo chiuso l'anno catechistico con una processione di ringraziamento davanti all'immagine di Maria Ausiliatrice in fondo a Via Adige.

Hanno partecipato in molti e il "grazie a Dio" è stato corale e partecipato.

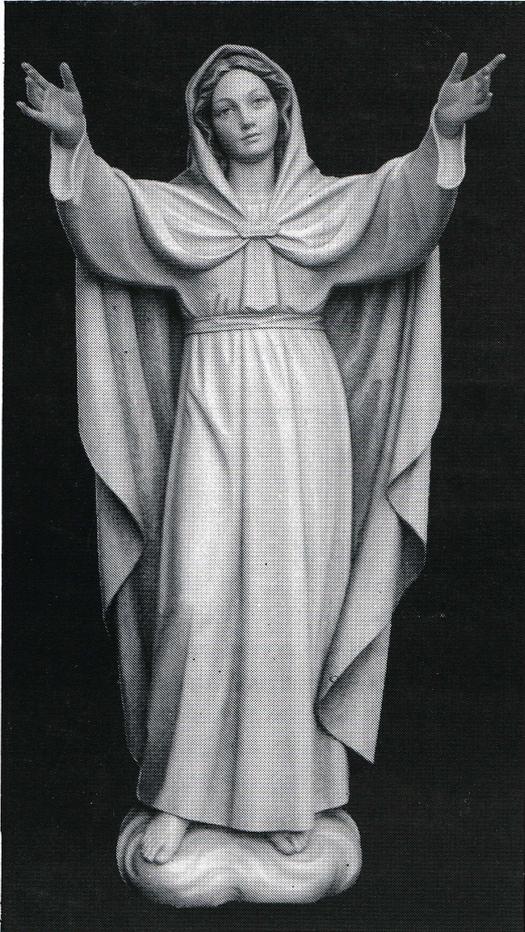
Abbiamo chiesto che i semi di verità e di grazia dei sacramenti celebrati e degli incontri di catechismo, diffusi in questi nove mesi nella nostra comunità giovanile, non vadano perduti.

Grazie di cuore all'accoglienza e alla preparazione del tabernacolo che la gente della zona ci ha donato



15 AGOSTO

Assunzione di Maria SS.ma



E' la festa che celebra l'ultimo momento terreno della vita e maternità divina di Maria.

Lascia la terra, dove è nata ed ha servito fedelmente il disegno divino della salvezza dell'uomo, ed entra nella gloria dell'eternità.

Abbiamo onorato Maria, a fianco delle celebrazioni del Signore, dal momento della sua immacolata concezione (8 dicembre), della sua nascita nella storia (8 settembre).

L'abbiamo onorata come annunciata madre del Salvatore (25 marzo) e nella festa della maternità divina (1 gennaio).

Il 15 agosto la onoriamo assunta in cielo, dove il Figlio l'ha preceduta, in anima e corpo.

Tutto di Lei è stato strumernto docile di Dio; per Lei e in Lei il Figlio di Dio "per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, si è fatto uomo" facendosi Suo figlio.

A Lei fu affidata la Chiesa nascente sotto la croce; Lei ha preparato i dodici al dono dello Spirito Santo; a Lui li consegnò per l'annuncio della salvezza nel mondo.

La sua opera era compiuta e il Figlio la chiamò vicino a sè nella vita eterna.

Con l'assunzione Maria terminò il suo cammino terreno, ma non il suo servizio di collaborazione alla nostra salvezza.

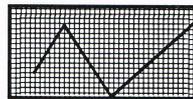
Anch'essa e tuttora con il Figlio vive davanti al Padre e pensa a noi.

SECONDO ELENCO

delle persone che hanno inviato offerte in occasione del

50° di sacerdozio di don Priamo

Ciolfi Celido, Contucci Maria Vittoria, Marchi Franz, Marrocchi Piera, Don Vittorio Guidi, Dr. Vincenzo Grassi, Maccari Angiolina, Rappuoli Enzo, Berbeglia Marianna, Becarelli Franco, N.N., Dr. Ubaldo Rabizzi, Ceci Elvira, Ciani Lia, Ricci Virgilio, Pizzinelli Gori Emma, Pinzi Rosalba, Mancini Savino, Solinas Silvia, Natalicchi Agostina, Cuseri Mauro, Cioncoloni Lorenzo, Migliaccio Giuseppe, Sini Silvio, Zazzeri Orlanda, Della Lena Gentile Maria, Perugini Geltrude, Fastelli Velleda, Alpinotti Bruno, Massini Massimo, Fè Silvio, Mancini Primo, Massini Nunzia, Fè Elisena, De Maffutiis Tullio, Berna Cioncoloni Erina, Suore Sacra Famiglia, Suore Santo Volto, Suore Salesiane, Fè Nello, Vanni Settimia, Casoli Stefanina, Giorgetti Luciano, Cozzi Lepri Carlo, Nardi Novilio, Fastelli Mario, Morgantini Ciani Savina, Natalicchi Francesca, Pucci Nicoletta.



STATISTICHE

MESE DI GIUGNO 1995

Nati: Fè Michael di Enrico e Hays Suzanne Elisabeth
Russo Rosanna di Salvatore e Dionisio Elvira

Morti: Massai Giuditta ved. Pansolli (93)
Morandi Francesca ved. Lelli (89)
Terrosi Iolanda ved. Pizzinelli (84)
Bartoli Mosca ved. Rebecchi (74)
Cherubini Paolina ved. Maccari (82)

Immigrati 3

Emigrati 1

Popolazione 4522

AVVISO

Chi desidera "vestirsi" con i costumi del Comune per la "Tratta dei Bossoli" dell'11 Agosto e per la Giostra del 15 Agosto può rivolgersi alla Segreteria della Giostra, ai Capitani delle Contrade o al coreografo Marzio Faleri.

CONSIGLIO COMUNALE

A cura di FABIO PLACIDI

Nella seduta del 29 giugno, assenti due Minoranze

- * è stato esaminato ed approvato (voto contrario di Bellacci, astensione di Placidi) il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1994 chiuso con un avanzo di amministrazione di quasi 102 milioni. Tra le cifre più significative, illustrate dall'assessore Burani R. che ha tenuto a sottolineare il "risultato positivo", il gettito dell'ICIAP di un miliardo e 320 milioni (57%), quello del Gas Metano di 90 milioni, quello della Nettezza Urbana di 540 milioni e dell'Acquedotto di 420 milioni che hanno coperto rispettivamente il 94% e l'86% dei costi di gestione. Tra le spese, di rilievo quella per il personale: 3 miliardi e 369 milioni, il 43% della spesa corrente
- * sono stati nominati i consiglieri Bellacci, Burani R e Rossi quali rappresentanti del Comune nell'assemblea della Comunità Montana del Cetona:
- * è stato esaminato ed approvato lo schema di convenzione tra la Provincia e i Comuni interessati relativo ai musei senesi;
- * sono stati nominati i consiglieri Ceccattoni e Placidi nella commissione per gli elenchi dei giudici popolari;
- * è stato nuovamente approvato e adottato il piano di comparto della zona sportiva lungo la strada statale di Radicofani (la precedente delibera era stata annullata dall'organo di controllo) che comprende una superficie di mq. 33.600 e prevede aree per la viabilità, parcheggi pubblici, impianti sportivi nonché impianti ed attrezzature per il tempo libero. Nella nuova palestra potranno essere praticati pallacanestro, pallavolo, calcetto e attività "indoor"; gli spazi interni saranno usati per manifestazioni culturali (musica, conferenze, mostre, meeting, ecc. . . .):
- * è stato approvato lo spostamento del tracciato della strada vicinale di S. Feliciano.
- * Tra le comunicazioni citiamo quella del Sindaco sul Teatro: il Comune ha chiesto l'arbitrato del giudice nella controversia con la ditta incaricata dei lavori, che è stata anche invitata a

riprenderli entro 15 giorni, trascorsi i quali saranno indetti nuovi appalti, anche tra ditte locali, per il completamento dell'opera; e quella dell'assessore Burani R. sulla relazione annuale del servizio del Gas Metano, che si è chiuso con un utile di 285 milioni ripartiti al 50%, con conseguente introito per il Comune di circa 15 milioni.

Alle interrogazioni di Placidi sono state date queste risposte:

Paventata riduzione del Servizio di Guardia Medica Turistica: funzionerà presso il nostro Ospedale dal 1° luglio al 31 agosto.

Situazione di fabbricati da completare o ristrutturare (stabile in Via di Fuori davanti all'Ospedale, stabile Campanella in Viale Amiata, presunta discoteca in località Caciaioli, ex scuola elementare in località Barbetti sulla strada per Chianciano): per il primo si prospettano soltanto due soluzioni: o un accordo con il proprietario mediante una forma intermedia di un esproprio concordato e conseguente acquisizione da parte del Comune o il provvedimento di demolizione; per il secondo c'è la richiesta dei proprietari per un piano di recupero, sottoposto al giudizio della Commissione Edilizia Integrata; per gli altri due si sta cercando di stabilire con i proprietari dei contatti che al momento sono piuttosto laboriosi.

Placidi ha sottolineato l'accentuata e colpevole inerzia delle precedenti Amministrazioni che hanno portato a questa ormai annosa situazione di stallo, la pericolosità, in giornate tempestose per i passanti, dei fabbricati della Campanella e dell'incompleto edificio in località Barbetti e il contrasto dei quattro edifici con rilevanti interessi urbanistici e ambientali che danneggiano l'ordine pubblico dell'assetto del territorio, chiedendo adeguato interessamento e opportuni interventi affinché non diventino "monumenti" dell'inerzia e dell'inefficienza dell'Amministrazione.

Necessità di approntare un gabinetto pubblico, magari a dissoluzione chimica, lungo il viale Europa e migliorare l'aspetto e la funzionalità

di quelli presso i giardini pubblici: pienamente d'accordo sulle due necessità e impegno a realizzarle appena ci saranno i fondi a disposizione. **Recupero dell'intero edificio dei lavatoi presso i Giardini Pubblici e necessità di una maggiore pulizia:** è legato al piano di recupero dell'edificio della Campanella; un operaio provvede ogni mattina alla loro pulizia e a quella dei gabinetti pubblici (*n.d.r. - ma un solo intervento, e di primo mattino, è sufficiente? viste le condizioni dei locali, sembra proprio di no!*).

Grondaie rovinare di tetti che in occasione di piogge scaricano sui passanti fastidiose docce: vanno segnalate e in questi casi sono emesse ordinanze per il loro ripristino (*n.d.r. - quindi, visto il latitante controllo - di chi? - ogni cittadino, con una semplice telefonata o una segnalazione agli Uffici Comunali, può contribuire ad eliminare fastidiosi inconvenienti*).

Alla vasta e complessa **interrogazione sui problemi del traffico presentata da Bellacci** (allargamento di Via dei Mari per un senso unico nella strettoia all'inizio di Via di Fuori, pericolosità dei posteggi nel Viale Beato Alberto, nel Viale Amiata, in Via Campo dei Fiori e davanti alla Sala Mostre, inversione del traffico nella Costa Vallepiatta, altre situazioni caotiche e di pericolo per pedoni e ciclisti, carenze nel servizio di vigilanza), il Sindaco ha risposto che l'interesse primario si rivolge al momento a sistemare la segnaletica e il traffico nel Centro Storico con altri provvedimenti attuabili in autunno, nella Zona Miralaghi, in quella Artigiana e a Castiglioncello del Trinoro con individuazione di uno spazio per posteggi e l'istaurazione del senso unico nella strada centrale.

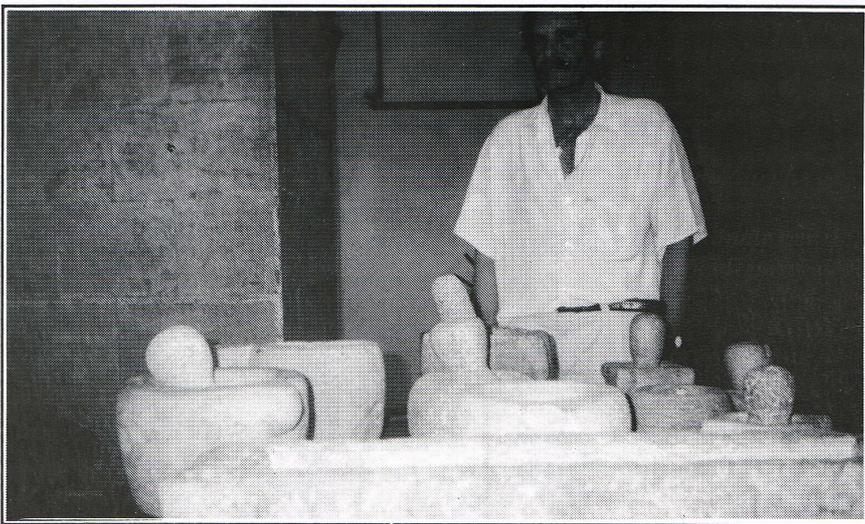
I provvedimenti devono essere gradualmente ed alcuni di quelli invocati non sono per il momento realizzabili. L'Amministrazione è ben consapevole delle carenze dell'Ufficio Vigili tanto che per i mesi estivi è stata assunta un'altra unità e tra breve tempo ci sarà la selezione per l'assunzione di un quarto vigile.

Bellacci, insoddisfatto delle risposte, ha sostenuto che s'impone un cambio di mentalità e che la colpa delle carenze e di certe situazioni da correggere è solo degli amministratori, incapaci di fare scelte e determinare cambiamenti sostanziali.

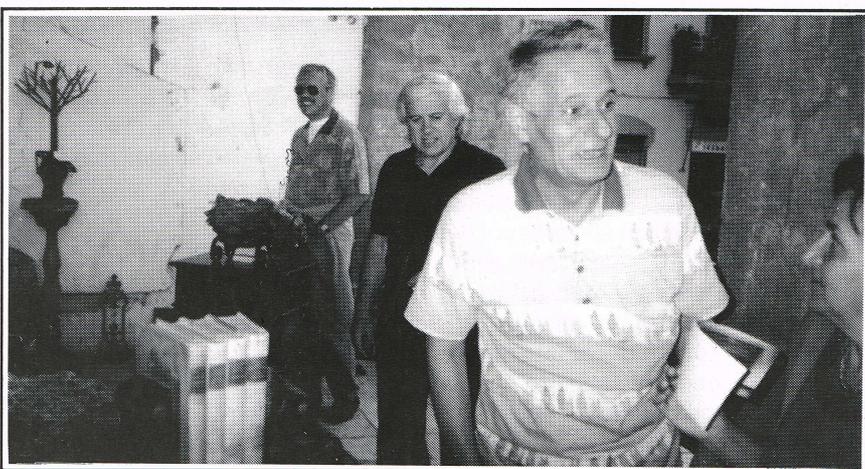
PRO LOCO

Dopo le importanti giornate di "penne pulite", di cui si è molto occupata la stampa, la Radio e la TV, Domenica 18 Giugno un'altra iniziativa dell'attivo Presidente Massimo Basili ha vivacizzato la vita di Sarteano e interessato i grandi mezzi di comunicazione sociale: il record mondiale di cottura di pici. L'enorme pentola che da qualche giorno sostava in piazza, ha permesso la cottura di 102 Kg. della squisita specialità locale. Il notaio Dott. Previti ha siglato l'ufficialità del record, che permette a Sarteano di entrare a far parte del Guinness dei primati. Ci sarebbe stato anche un altro record, anche se non ufficiale.... La rapidità con la quale l'oltre un quintale di pici è stato "fatto fuori". E a questo hanno contribuito sia la bravura dei numerosi cuochi, che hanno sfornato vari tipi di condimenti uno più buono dell'altro, sia la quantità e - lasciatemelo dire - la qualità dei mangiatori, accorsi in gran numero anche da paesi stranieri!

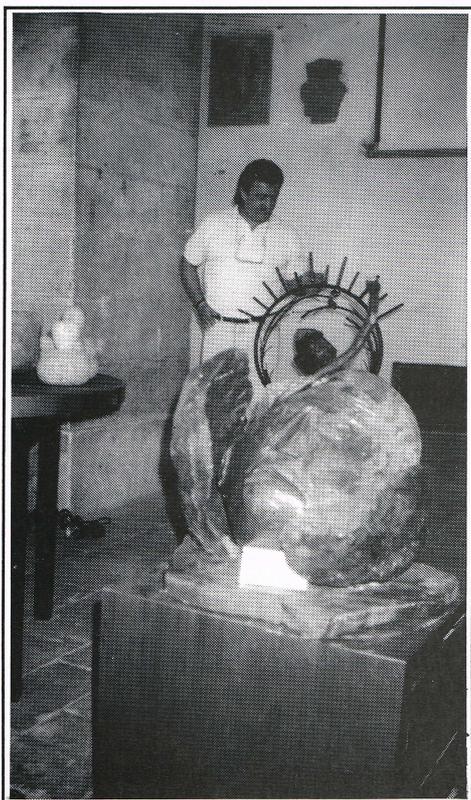
Hanno fatto da corona al record una finalmente riuscita "Fiera dell'antiquariato" e l'esposizione, sotto le Logge, dei lavori di tre noti artigiani-artisti di Sarteano: Fabio Fabrizi, Corrado Guerrini e Vincenzo Massarelli.



Lavori in pietra di Fabio Fabrizi



Corrado Guerrini



Vincenzo Massarelli

LETTERA APERTA AI PROPRIETARI DI LOCALI DA ADIBIRE A NEGOZI, TENUTI DA TROPPO TEMPO CHIUSI e per conoscenza ai pubblici amministratori

So benissimo quanti problemi vi pongono fisco e burocrazia. Malgrado questo, perché non rivedete la vostra posizione? L'uomo è un animale sociale, cioè è fatto per vivere "insieme agli altri". A maggior ragione noi che viviamo in un paese, e che perciò non abbiamo perso del tutto i valori della dignità umana, del rispetto reciproco, del non-egoismo, del senso civico della vita, dobbiamo preoccuparci non solo di noi stessi ma anche del bene comune, intendendo per bene comune il miglioramento della qualità della vita di chi ci sta accanto.

Come si può pensare a chiudere il traffico, a curare di più l'illuminazione pubblica, a togliere l'asfalto per ripristinare i lastricati, a migliorare le facciate, e curare di più l'estetica dei negozi, ai balconi fioriti ecc., quando poi vediamo anche nelle zone centrali negozi chiusi e saracinesche arrugginite?

Se avete mille ragioni per fare così, non avete mai pensato che ce ne sarebbero più di mille per non fare così?

Riflettete anche sulle grosse responsabilità che vi assumete per il mancato progresso del paese e sugli impedimenti da voi posti al generale benessere.

Su, fate un atto di coraggio, dipende da voi!

Carlo Bologni

LA FILARMONICA IN CONCERTO A CHIUSI

Il 25 Giugno nuova applaudita esibizione del Corpo Bandistico della Società Filarmonica di Sarteano. I nostri musicanti hanno eseguito un altro buon Concerto in Piazza del Duomo a Chiusi Città, in una cornice di pubblico numerosissimo e attento. La nostra Banda era stata invitata dalla Banca Cooperativa di Credito di Chiusi, che già in numerose occasioni aveva avuto modo di mettere alla prova la fama giustamente guadagnata dai musicanti di Sarteano. L'occasione è stata data dall'inaugurazione del percorso - unico nel suo genere - Labirinto-Torre del Duomo. Percorrendo una parte dei cunicoli sotterranei del sottosuolo di Chiusi, dopo circa cento metri a 12 metri di profondità, da una cisterna etruscoromana situata proprio sotto la Torre del Duomo si sale fino a un balcone della stessa Torre, a 27 metri di altezza, da dove si gode un vastissimo panorama.

L'opera, realizzata in buona parte grazie al lavoro di oltre 10 anni di un gruppo di volontari, fra i quali il nostro redattore Maestro Franco Fabrizi, è stata finanziata dalla stessa Banca. Nei primi due giorni circa 3000 persone hanno visitato il Labirinto, che per tre piani fu scavato dagli Etruschi e che potrebbe tuttora nascondere il favoloso sepolcro di Porsenna, anche se molto più probabilmente servì per l'approvvigionamento idrico dell'antica Camars.

Carlo Bogni

RALLEGRAMENTI

alla neo Prof.ssa
ANGELA LORENZINI,
punto di forza della nostra
Banda Musicale,
brillantemente diplomatasi in
corno all'Istituto Musicale
R. Franci di Siena.

CONCERTO IN PALAZZO PICCOLOMINI



"Suggestivo ed emozionante". Così è stato definito il Concerto del 7 Luglio eseguito dal gruppo ENSEMBLE "ALMA CORTESI" di Milano, nel quadro del XIII Festival Musicale di Sarteano.

Quest'anno l'Amministrazione Comunale ha inserito i Concerti nei "Venerdì" delle Feste delle 5 Contrade, in territorio di ciascuna di esse.

Se il buon giorno si vede dal mattino, i Concerti del 14, del 21, del 4 Agosto e dell'8 Agosto saranno veramente memorabili. (Fotografie di Stefanina Casoli)



RALLEGRAMENTI A

Antonino Gligora, neo dottore in Scienze economiche e bancarie. Si è laureato brillantemente all'Università di Siena con la tesi: "Strumenti derivati e tipologie di rischi". Relatore il Prof. Giuseppe Della Torre, titolare della cattedra di Economia monetaria e creditizia. Correlatore il Prof. Franco Capanelli, titolare della cattedra di Tecnica della Borsa.

Antonino Gligora è figlio del prof. Francesco Gligora, da oltre trentacinque anni grande amico di Sarteano, sua seconda patria, Presidente di un importante Accademia Culturale internazionale e, tra l'altro, moderatore della tavola rotonda su Sarteano e i Saraceni, di due anni fa.

e ai neo Ragionieri

Governi Chiara, Mancini Federica, Ragnini Debora e Rinaldini Mario

e ai neo maturi dell'Istituto Artusi di Chianciano

Capocci Antonella, Ricci Alessandro, Rosati Michele, Triani Daniela, Del Ticco Andrea, Pascucci Andrea, Pinzi Gabriele, Uccelletti Simone, Betti Gessica, Rossi Eleonora, Rubegni Mariangela.

Sartheano e la Via Francigena

Nel millesimo anniversario di quella strada che fu percorsa da Sigerico per andare a Canterbury a Roma e che prese poi il nome di Francigena, da tempo i grandi organismi che si occupano di produzione del turismo hanno preso molteplici iniziative. Leggiamo quindi che l'APT di Siena ha steso in proposito un piano promozionale che coinvolge fra gli altri la Regione Toscana, l'ENIT e il Consiglio d'Europa, progetto che si propone di fungere da motivazione trainante per tutto il movimento turistico, religioso e culturale che avrà il suo culmine con il "Giubileo del 2000", quando si prevede un afflusso a Roma di molti milioni di persone da tutto il mondo.

Il progetto ha assunto la denominazione di "la Via Francigena in Terra di Siena". A tale scopo è stato previsto lo stanziamento di 140 milioni. Sappiamo che analogo stanziamento è previsto anche per l'APT di Chianciano.

In questa ottica deve essere vista anche la recente presentazione fatta a Siena dal Prof. Mario Ascheri, alla presenza dell'autore Renato Stopani, dell'Assessore Provinciale Mario Becattelli, e di numerosi esponenti della cultura di Siena, del libro "Guida ai percorsi della via Francigena in Tosca-

na" nella quale sono illustrati tra l'altro "6 itinerari alternativi" al percorso principale.

Un nostro redattore partecipante all'incontro ha chiesto e ottenuto la parola e, visto che nemmeno questa Guida fa riferimento al "percorso alternativo" che per secoli ha interessato Sartheano, ha fatto presente la grave e ingiusta lacuna riguardante il sud del territorio senese e ha raccomandato agli studiosi presenti di colmarla.

Per i meno informati, ricordiamo che i raccordi che hanno sostituito a lungo alcuni tratti dell'antica strada percorsa da pellegrini e commercianti dal Nord fino a Roma sono stati a buon diritto sempre chiamati essi stessi "via Francigena" e che Sartheano era un nodo stradale per questi raccordi, come è dimostrato da documenti storici e da reperti archeologici, nonché dai toponimi.

Raccomando pertanto ai nostri pubblici amministratori che si occupano di turismo e agli organi a ciò preposti, di darsi da fare per evitare che ancora una volta il nostro paese sia tagliato fuori da una giusta valorizzazione anche in questa occasione, che potrebbe essere assai importante per le prospettive di sviluppo turistico.

Doc

Proroga per le tartarughe

ROMA — I possessori di tartarughe hanno ancora 60 giorni di tempo per mettersi in regola con la legge. La proroga è contenuta in un decreto - legge approvato mercoledì scorso dal consiglio dei ministri e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ieri in edicola. Il provvedimento sposta al 30 agosto il termine ultimo per denunciare al corpo forestale dello stato il possesso delle testuggini delle specie hermanni (comune), Graeca e Marginata.

Sono tornate le auto d'epoca

In passerella anche la "Bianchina" di Rinaldo Fratangeli

(Foto di Stefanina Casoli)



da "LA NAZIONE"

SARTEANO

La Comunità cerca il nuovo presidente

SARTEANO — Sono iniziate in questi giorni le trattative per la nomina del nuovo presidente della Comunità montana del Cetona. L'iter, all'apparenza non sembra dei più semplici, visto che questo ente raggruppa i comuni di Cetona, San Casciano dei Bagni, Sartheano, Chianciano e Montepulciano e di conseguenza i nomi papabili sono parecchi. Di sicuro al momento c'è solo che il nuovo esecutivo, come da Statuto da poco approvato, sarà composto dai cinque sindaci dei comuni interessati, ma per il successore di Sirio Bussolotti, solo nomi ufficiosi e alcune indiscrezioni. Infatti, se fino a qualche giorno fa era probabile la nomina a presidente di Rosanna Pugnolini, primo cittadino sartheanese, nelle ultime ore sono salite le quotazioni di Franco Picchieri, consigliere comunale a San Casciano, ma più conosciuto come sindacalista, in quanto segretario della Cgil Valdichiana.

La scelta potrebbe ricadere proprio su Picchieri, perché San Casciano è il paese più rappresentato nella comunità montana, ma tuttavia nessuno esclude nomine a sorpresa, o dinieghi eccellenti. Le discussioni tra partiti sono appena cominciate, ma i tempi stringono, infatti le nuove nomine dovranno essere fatte entro la metà di giugno, cioè 45 giorni dopo l'insediamento dei nuovi consigli comunali.

Come al solito il dibattito è molto acceso e se da una parte c'è chi punta alla vecchia logica spartizionistica inserendo accanto alla comunità montana la direzione dell'Apt, della Cigaf e del Lfi, c'è anche, per la verità una piccola minoranza, che chiede indicazioni improntate sulla trasparenza e sulla competenza specifica. Portabandiera di questi ultimi principi, sembrano essere soprattutto i nuovi amministratori che puntano alla nomina di persone al di fuori della classica nomenclatura politica.

[A. E.]

UN SUGGERIMENTO

Avete mai provato a lasciare per un'intera giornata l'automobile al bel parcheggio dietro Banche e Posta?

Se si vuole liberare il centro storico dal "parcheggio selvaggio", un posto come quello deve essere utilizzabile al 100%.

Perché il Comune, visto che non ci sono altre soluzioni, non destina a questo scopo - come prescrivono le leggi - i soldi delle multe per divieto di sosta?

Forse le pagheremmo più volentieri! . . .

Doc

PROGRAMMA DI MASSIMA
de
L'ESTATE DEGLI ARRISCHIANTI
auditorium **Santa Vittoria**
SARTEANO

18 e 19 AGOSTO 1995
ore 21,30

COMPAGNIA TRASIMENO TEATRO
DI CASTIGLION DEL LAGO
"UN TAXI A DUE PIAZZE"
commedia di RAY COONEY

26 AGOSTO 1995
ore 21,15

CENTRO INIZIATIVE TEATRALI CAMPI BISENZIO
"ACQUA NERA"
liberamente tratto dal romanzo di Joice Carol Oates
regia di Manola Nifosi e Sergio Aguirre

2 SETTEMBRE 1995
ore 21,15

COMPAGNIA DI DANZA "MIZAR" di Gabriela Corini
"MIRAGGI"
spettacolo interattivo di musica video e danza

CENTRO ARTE E CULTURA

Viale Europa, 15
53047 SARTEANO (Siena)
Tel. 0578-267284 - Tel. FAX 0578-266639
Tel. cell. 0330-848032

ATTIVITA' CULTURALI A SARTEANO

Nel quadro delle attività del Centro Arte e Cultura di Sarteano, Martedì 1 Agosto avrà inizio il 1° Corso di lingua Inglese Americano. Il corso è gratuito ed è aperto a tutti i cittadini di qualsiasi età, avrà la durata di mesi tre e sarà tenuto da docenti di lingua Americana.

Le adesioni si ricevono presso la Segreteria del Centro Arte e Cultura in Sarteano Viale Europa, 15.

Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza con relativa valutazione di profitto.

19/7/1995

I PENSIONATI POSSONO ESSERE MOLTO PREZIOSI

Stanno nascendo, anche nei paesi vicini, iniziative utilissime che tendono a valorizzare i pensionati. Un esempio ci viene dalla vicina Chiusi, dove un gruppo di pensionati, da diversi anni, ha permesso la valorizzazione del bel Museo della Cattedrale, organizzando turni di volontari. Sempre a Chiusi è recentemente nata un'associazione che permette a tutti quei soggetti che, pur in età di pensione, possono essere ancora altamente produttivi, di portare un notevole contributo al servizio della collettività locale, evitando ogni forma di emarginazione.

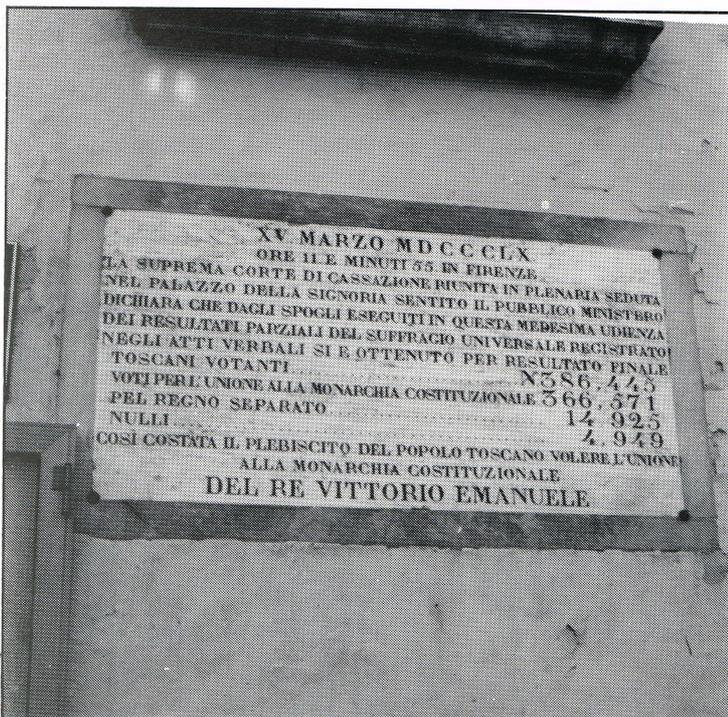
Molti possono essere i compiti di svolgere, senza con questo togliere ad altri alcun posto di lavoro, ed è anche per questo che l'iniziativa ha visto immediatamente la piena disponibilità anche dei sindacati.

Alcuni esempi? Recupero e conservazione di beni culturali, controllo e sorveglianza sia all'entrata che all'uscita dalle scuole, custodia dei posteggi, accompagnare i ragazzi nelle varie attività sportive, partecipare alla vita della Misericordia o dell'AVIS-Fratres, della Filarmonica o degli Arrischianti, della Biblioteca di San Lorenzo e del Comune, della Pro loco e del suo Ufficio Turistico, delle Contrade, oppure organizzare turni per il nascente Museo archeologico, prestare la propria opera ad alcune attività ecclesiali, caritative o sociali, ecc.

Per rimanere giovani è importante sentirsi utili, e con un po' di organizzazione tutto si può fare. Perché non promuovere anche noi la nascita di un'associazione simile?

Chi è interessato a questo discorso, può prendere contatti con i membri della redazione di Montepiesi.

Carlo Bogni



I risultati del plebiscito con il quale i toscani votarono per l'annessione al Regno d'Italia. La scritta è ora ben leggibile.
(Foto Stefanina Casoli)

CONSIGLIO PASTORALE

Nella seduta del 22 Giugno, il Consiglio Pastorale ha trattato i seguenti argomenti:

- 1 - panoramica pastorale 1994-95, a un anno dalla grave perdita delle Suore Salesiane e dalla chiusura del loro Istituto
- 2 - preparazione del popolo di Dio di Sarteano al convegno ecclesiale di Palermo, che si svolgerà dal 20 al 25 Novembre sui principali temi di evangelizzazione in vista del "Giubileo del 2000"
- 3 - situazione della Chiesa delle Spiagge, ancora inserita nell'Annuario diocesano come "Santuario Mariano" ma in realtà edificio di proprietà privata in stato di grande abbandono
- 4 - primi passi del centro pastorale Suor Vera Maurizi
- 5 - eventuale spostamento della "Biblioteca di San Lorenzo e del Comune" in locali più idonei
- 6 - costruzione in via dei Cappuccini di un "segno" che ricordi l'importanza delle Celle di San Francesco di Sarteano per la scelta fatta dal Serafico Santo di non fare l'eremita ma di evangelizzare la gente
- 7 - possibilità di restauro della settecentesca statua di San Rocco da parte dell'Associazione Giostra del Saracino, e di rivalorizzare questo antico culto.

SONO TORNATE LE FIORITE

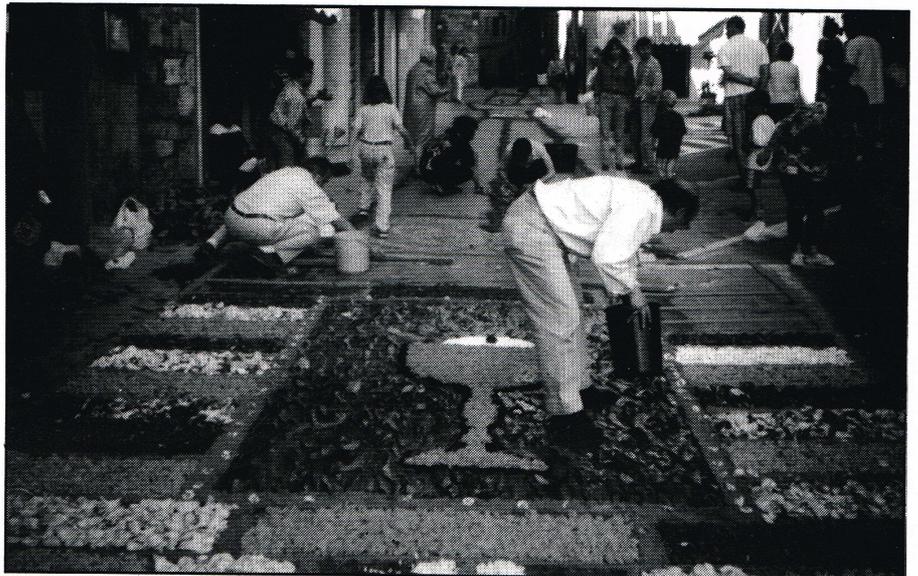


Foto Trombesi

Per la processione del Corpus Domini abitanti e proprietari di negozi di via Roma hanno rinnovato l'antica tradizione delle "fiorite".

Una proposta alle cinque Contrade: perché non pensare, il prossimo anno, a tappeti di fiori per tutto il breve percorso della processione? San Lorenzo e San Martino potrebbero "stendere tappeti di fiori" per Corso Garibaldi e via Roma, S. Andrea, S.S. Trinità e S. Bartolomeo potrebbero fare le fiorite in tre settori della Piazza, che è - come tutti sanno - neutrale. Siete stati così bravi con i "Fuochi dell'Ascensione" e con il rinnovo di altre secolari tradizioni, lo sarete certamente

anche con le fiorite, anche se l'impegno della raccolta dei fiori e di tutta la preparazione non è poco...

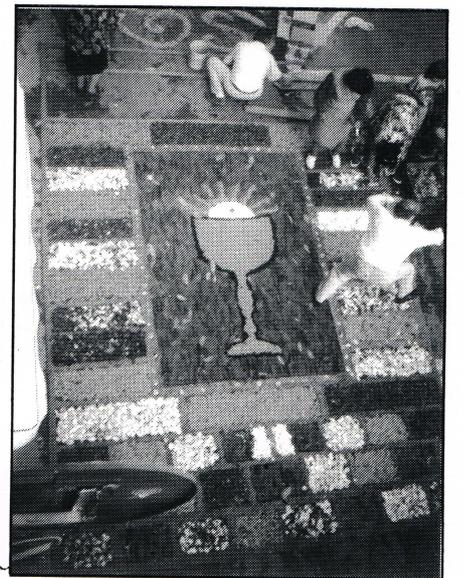


Foto Trombesi

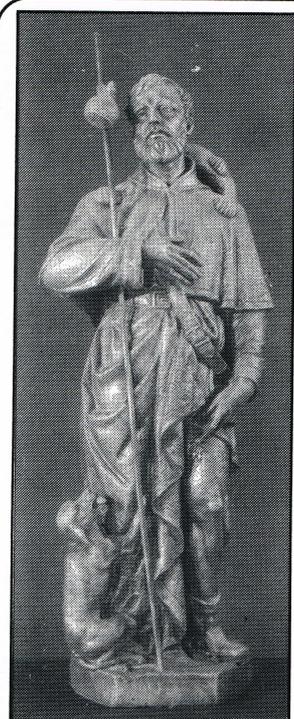
UNA PROPOSTA

Perché non riprendere e rivitalizzare la celebrazione della festa di San Rocco il 16 Agosto? A questa festa è legata l'origine e la durata per quattro secoli della Giostra del Saracino a Sarteano.

La statua del santo, in fondo alla chiesa di San Lorenzo, (piuttosto brutta, piccola e malridotta) fu acquistata nel 1794 per sostituire la precedente ormai fuori uso; costò 100 lire compresa la cassa e il porto.

La contrada che la sera precedente avrà vinto la giostra, potrebbe incaricarsi della festa, tutta da reinventare, ma opportuna veramente, che arricchirebbe anche le feste di quei giorni legate alla giostra. Il comitato centrale potrebbe preparare uno schema - programma: la contrada vincitrice lo adempirebbe.

Intanto per il prossimo mercoledì 16 agosto programmiamo una celebrazione solenne della S. Messa delle ore 18



TELE IN RESTAURO

E' stata riconsegnata e ricollocata la prima delle due tele in restauro per questa estate; la seconda sarà pronta a fine agosto.

La tela restaurata: "Ingresso di Gesù a Gerusalemme", e ritornata a risplendere nei suoi colori naturali, dopo un paio di secoli e forse più di lento degrado e oscuramento. Non è un capolavoro, ma a detta della dott. Martini della Soprintendenza di Siena, merita che sia studiata, meglio scoperta e probabilmente rivalutata. Intanto godiamocela.

SONO TORNATE LE LUCCIOLE

Perfino su, in piazza Santa Chiara, sono tornate le lucciole a metà Giugno. E non erano quelle che in questi tempi bui sono spesso al... disonore delle cronache. Mi riferisco a quei Coleotteri della famiglia dei Lampiridi, dotati di organi luminescenti, che hanno suggerito l'idea ai moderni lampeggiatori degli autoveicoli e che hanno originato l'antico detto "prender lucciole per lanterne"...

Le ho riviste, con i miei nipotini che cercavano invano di afferrarle per imprigionarle crudelmente sotto un bicchiere, ripetendo l'antico ritornello...così come da tante generazioni hanno fatto i bambini da sempre. E ho ripensato alla bella poesia scritta da Plinio Stagi in un campo di concentramento in India durante l'ultima guerra. Plinio Stagi era stato un personaggio famoso, a Sarteano, E non solo per esserne stato podestà nei tempi iniziali dell'ultima guerra, ma soprattutto per la sua coraggiosa testardaggine sportiva che lo spingeva a fare tutti i giorni il bagno in piscina, anche nelle gelide giornate invernali.

Nella poesia, raccolta in un volume dal titolo "Guardando il sole" edito nel 1959, Plinio Stagi rifletteva sulle lucciole che potevano liberamente volare mentre lui era prigioniero del filo spinato. Poi però il poeta mostra compassione per loro perché ripensa alle lucciole di Sarteano e dice "...e rividi le liete - notti della mia infanzia ormai lontana - quando con cuor selvaggio - col noto ritornello vi adescavo - e poi vi incarceravo - sotto il bicchiere del mio comodino - per ritrovare all'alba - qualche centesimo luccicante - che per strana magia - avevate depresso in prigionia... - ma no, non vi odio - ho solo compassione - di voi povere lucciole, che nate - e a viver condannate - fra putredini e miasmi nella jungla - non potete gioire - come le vostre italiane sorelle - che nascono e scintillano - in mezzo allo smeraldo delle messi - non appena granite, - e muoiono adagiandosi tranquille - su prezioso tesoro: - sul folto manto delle spighe d'oro."

Oggi quassù sull'altipiano non è più frequente incontrare le messi d'oro di cui parla Plinio Stagi, e le lucciole, assai ridotte di numero, si accontentano di quello che trovano. Fa però sempre piacere sentire i bambini di oggi ripetere: "lucciola lucciola vien da me, di darò il pan del re, pan del re della regina, lucciola lucciola vien vicina (o, in un'altra diffusa versione: lucciola lucciola lucciolina)"...

Carlo Bogni

UN LIBRO RICHIESTO

Fa piacere sapere che il libro "Brigata Simar" di Faleri e Severini abbia avuto molte richieste. E' un insieme di testimonianze che, se non fossero state raccolte da due dei protagonisti di cinquanta anni fa, rischiavano di andare perdute. E' bene invece che le nuove generazioni sappiano ciò che avvenne a Sarteano nel 1943 e nel 1944, quando nemmeno i vecchi, le donne e i bambini di un paese nell'interno della penisola furono risparmiati dagli orrori della guerra e quando la vita di ognuno era a continuo repentaglio: solo così c'è speranza che quei giorni non tornino più per nessuno.

Mi sembra giusto, a dimostrazione dell'interesse del libro, riportarne uno stralcio riferito alla liberazione di Sarteano - e quindi alla fine dell'incubo di cannoneggiamenti e bombardamenti - il 24 Giugno 1944: "... tremava la terra ed i nostri cuori pensando al disastro per il nostro paese e la sorte dei nostri cari. Era vana ogni nostra proposta alternativa, ed anzi ci venne risposto che se continuava tale resistenza, sarebbe stato necessario l'intervento dell'aviazione... Le piogge da due giorni erano cessate...(e pensammo) di guadagnare le alture di Sarteano giungendo dal lato di Baccaciano, zona che, assieme alla montagna del Cetona, era da qualche giorno abbandonata dai Tedeschi. Con questo proposito ci accingemmo a confluire al comando alleato per partecipare all'operazione di prima linea. Qui trovammo la lieta notizia che, ai primi bagliori dell'alba, erano giunti da Sarteano dei nostri emissari

ad avvertire che i due carriarmati tedeschi, che col loro fuoco e col loro movimento riuscivano a tenere bloccata la linea di avanzamento alleata, erano stati colpiti e abbandonati oramai fuori uso, ed anche i pochi armati ivi attestati avevano abbandonato la piazza, diretti a Chianciano fin dalla tarda serata del 23.

In conseguenza di ciò le due compagnie di stanza nel bosco dei frati e verso Baccaciano erano state autorizzate ad avanzare ed occupare Sarteano.

Ci precipitammo al loro seguito e così la mattina del 24 Giugno - Sabato - Sarteano era liberata dall'occupazione tedesca.

Trovammo le vie di accesso al paese cosparse di detriti e pietre con buche qua e là, scavate dalle cannonate, ma vedemmo ancora eretti i campanili, malgrado la nostra perplessità, mentre il castello, orgoglio della nostra comunità, aveva un angolo crollato.

Inoltrandoci avanti vedemmo che le mura e i vetri di molte abitazioni non avevano retto ed erano caduti sulla strada, come lo erano i pali ed i fili della corrente elettrica, nei quali inciampavamo per raggiungere la piazza. Qui arrivati vedemmo il monumento ai caduti ornato di quattro bandierine - una per lato - rispecchianti i simboli delle nazioni alleate - americana, inglese, francese e russa - oltre a quella italiana, situata nel palazzo comunale dove prese sede il Comando ed il Governatore alleato, immediatamente qui trasferitosi da Cetona..."

Carlo Bogni

dal CORRIERE DI SIENA - 29-6-1995

Riconoscimento del comune di Venezia ad un artista di Sarteano

La Biennale premia Romano

SARTEANO - Nel quadro delle manifestazioni del Centenario della Biennale di Venezia, il Comune di Venezia con la partecipazione dell'Associazione europea "Cultura Venezia", ha conferito al professor Ennio Romano di Sarteano il Premio "Biennale di Venezia" e la Targa d'oro del Leone di San Marco.

Tale ambito riconoscimento nel campo dell'arte è stato conferito al professor Romano per le sue pregevoli opere realizzate con particolare e spicata personalità artistica e quale artista di raro talento. I nostri auguri al professor Romano, stimato professionista ed artista di Sarteano,

che per molti anni ha praticato la Medicina come chirurgo generale ed oncologo negli Usa, ed ora con il suo cavalletto si affaccia ad una larga finestra che domina la stupenda Val di Chiana tra gli splendidi colli senesi. Romano è presidente, fra l'altro, del Centro arte e cultura di Sarteano. Un centro che si propone di promuovere la cultura, attraverso le sue varie forme, nel territorio, dall'organizzazione di convegni fino alla promozione di mostre, incontri e congressi a livello non solo locale.

Da qualche tempo, dopo anni trascorsi negli Stati Uniti, il professor Romano si è stabilito in Valdichiana.



Il professor Ennio Romano presidente del Centro Arte e Cultura di Sarteano

PIER LUIGI ROSSI FERRINI, GLORIA DI SARTEANO

Diversi quotidiani hanno riportato recentemente un'intervista rilasciata dal Prof. Pierluigi Rossi Ferrini, ematologo di fama internazionale e Presidente della Società di Ematologia Italiana.

Il nostro Prof. Pierluigi si rivolge a quelli che decidono di tentare di risolvere gravi problemi di salute all'estero, riferendosi in particolare ai trapianti di midollo osseo. Ricordando che nell'Istituto di Ematologia da lui diretto a Firenze sono stati eseguiti con successo, dal 1989, ben 280 trapianti, ha affermato che questi "viaggi della speranza",

spesso causa di grossi disagi e sacrifici anche economici, potrebbero essere evitati perché cure e interventi risolutivi possono essere generalmente fatti anche in Italia e anzi le sue parole precise sono state: "in Italia le possibilità di cura sono assolutamente equivalenti a quelle che vengono offerte in altri paesi". Alla domanda "come mai si preferisce andare all'estero", ha risposto: "in molti casi le persone non sono consigliate bene. L'ematologia italiana non ha nulla da invidiare alle altre ematologie del mondo... chemioterapia e autotrapianto di midollo si pos-

sono fare benissimo qui da noi..."

Un quotidiano, riportando l'intervista, ha scritto che il Prof. Rossi Ferrini è di Chiusi. Niente di più sbagliato. Pierluigi è "sarteanese verace", figlio del dott. Carlo Rossi Ferrini, compianto medico condotto di Sarteano, e della sarteanese Giulia Galgani. Ai giornalisti così poco informati (Chiusi vanta altri concittadini importanti in campo medico, come i Proff. Neri Sernerì, Gentilini e Paolozzi) diciamo semplicemente: "date a Chiusi quel che è di Chiusi e a Sarteano quel che è di Sarteano".

Il chiusino Rossi Ferrini: "In Italia bravi come all'estero" "Inutili viaggi della speranza"

dal "CORRIERE DI SIENA"

ILARIA MARIA OMINELLI,

laureata il 10-7-1995 con 110/110 e lode alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze in Etruscologia ed Archeologia italiana, presentando una tesi di ricerca dal titolo "Gli strigili dell'Etruria Meridionale".

Relatore il chiar.mo prof. Giovannangelo Camporeale, correlatore il dott. Armando Cherici

TERESA MANCINI

vive a Roma e giunge all'acquarello per esprimere la realtà che ha sempre osservato con occhio libero cercando di dare ad essa con la sua sensibilità, un senso estetico anche ad oggetti banali. Attraverso all'acquarello svela un paesaggio reale con un gioco di colori tenui, ma in esso ha trovato il mezzo d'espressione più efficace per esprimere cromaticamente ciò che riesce a vedere attorno a sé, e nel colore ha trovato l'essenza del suo essere.

Ha presentato i suoi dipinti in varie mostre collettive e personali.

La mostra si terrà in Sarteano dall'8 al 18 Agosto nella Sagrestia della Chiesa di S. Francesco.

Ci rallegriamo vivamente

Hanno superato gli esami di maturità:

Liceo Scientifico:

ANDREA GORI
ANDREA MAZZUOLI

Istituto Magistrale:

ILARIA CELLANETTI
MASSIMILIANO FE'

Istituto Tecnico Commerciale:

GUIDO CAPPELLI
MICHELA BRONCO
LUCA CATANI
ELENA FAVETTI
MARIUSKA MAGLIOZZI

Liceo Classico:

DIANA DE MAFFUTIIS
GERARDO DE MAFFUTIIS
LUCA LORENZINI (60/60)
DIEGO PERUGINI
SIMONE SEVERINI
PAOLO VALECCHI
SIMONA CELLANETTI
LUCIA MANCINI

Istituto Professionale per il Commercio:

MOIRA RINALDINI
ELEONORA ROSSI

ANCORA SUL BEATO ALBERTO

Non si è ancora riusciti a fare passi avanti sull'approfondimento della notizia, apparsa nel 1989 su un libro di Paolo Emilio Taviani sulla scoperta dell'America, secondo la quale ai meriti del Beato Alberto da Sarteano si deve aggiungere quello di aver contribuito alla scoperta dell'America. Il nostro amico Mario Brogelli ci ha però fatto avere una pagina della rivista "Rassegna italiana del Mediterraneo" del Maggio 1938, nella quale è scritto fra l'altro "fu proprio in occasione del Concilio di Firenze che Eugenio IV delegò il Beato Alberto da Sarteano ad una nuova missione in Etiopia. La bolla relativa (del 31 Agosto 1439) si trova tuttora nel già ricordato convento di Fiesole".

Il Taviani - che è ritenuto il maggior esperto europeo su Cristoforo Colombo - scrive che fu al ritorno da questa missione che il Beato Alberto, in un incontro con Toscanelli Dal Pozzo, convinse questo esimio scienziato sul fatto che il mondo non finiva con l'Etiopia, come a quel tempo i più ritenevano. In quella stessa pagina è poi ricordato che di quella prima missione faceva parte anche il Beato Tomaso Bellacci che fu buttato dagli Abissini in un pozzo e lì tenuto per molto tempo.

SARTEANO :

A CURA DI
FRANCO FABRIZI
E
CARLO BOLOCHI

DALLA PREISTORIA AD OGGI

Sarteano nel Secolo XVIII

Concludiamo con questa puntata l'estratto di ciò che scrisse su Sarteano G.B. Pecci verso il 1760, ricordando che in molti punti la sua relazione è simile a quella del Gherardini, scritta cento anni prima, a dimostrazione che in quei cento anni, sotto molti aspetti, non c'erano stati grossi cambiamenti.

"...dentro vi sono le infrascritte Chiese:

Chiesa Plebania sotto titolo di S. Lorenzo, con Opera laicale. Vi sono nella sopradetta Chiesa dieci Benefizi.

Chiesa Curata sotto titolo di S. Vittoria, con titolo di Prioria, posta poco fuori dalle mura; vi sono quattro Benefizi.

Chiesa sotto titolo di S. Martino, con Cura d'Anime e con titolo di Vicaria. In detta Chiesa vi è una Compagnia con sacco nero, e con cinque Benefizi.

Chiesa e Convento sotto titolo di S. Chiara, di monache francescane.

Chiesa sotto titolo della S.S. Annunziata, Compagnia laicale.

Chiesa della Compagnia della Morte.

Chiesa di S. Michele Arcangiolo, Compagnia laicale.

Chiesa sotto titolo di S. Girolamo, Compagnia laicale.

Oratorio detto la Chiesina.

Chiesa sotto titolo del S.S. Sacramento, Compagnia laicale.

Vi sono due Spedali, uno detto lo Spedale di S. Iacomo e l'altro detto la Fraternita.

La Terra di Sarteano è composta di 292 Fuochi e Anime 2273". (Ricordiamo che anche oggi i nostri anziani dicono "fuochi" quando si riferiscono alle famiglie. Ricordiamo anche che il numero delle "Anime", cioè degli abitanti, della Terra, si devono aggiungere quelli della Corte, cioè della campagna).

"La Corte di Sarteano...è fruttifera di tutto, giacché vi è del domestico e del selvatico... Si estende nei piani adiacenti che dappertutto la circondano... tutti coltivati. La montagna si estende verso Radicofani e verso Castiglioncello del Trinoro, Cetona, Chiusi e Chianciano, alla qual montagna ogni anno i Priori della comunità vanno a fare ricognizione dei confini.. Passa per questa Terra, e traversa il Piano della medesima, lontano dalla terra tre tiri di moschetto, il torrente dell'Oriato che prende le acque dalle radici della montagna verso Castiglioncello che spesso con danno dei campi rompe e trabocca; non vi passano altri fiumi, e solo rade il di lei confine il fiume dell'Astrone.

In detta corte vi sono 25 molini, 10 gualchiere, due

Botteghe di Tintori, due Conce di Quoia (sic!) e 5 Oliviere.

Sono nella corte di Sarteano 272 poderi aperti, compresi tra questi 15 poderi della Tenuta dell'Abbazia Spineta dell'ordine Cistercense e le anime di questa corte ascendono a 1232.

In questa Corte vi sono le Chiese infrascritte:

Chiesa con cura d'Anime della Tenuta dell'Abbazia di Spineta, sotto titolo della S.S. Trinità.

Chiesa nel Piano di Sarteano detta la Madonna delle Piaggie.

Altra Chiesa in onore di S. Lucia in detto Piano.

Altra Chiesa sotto titolo del S.S. Sacramento.

Chiesa della Madonna del Belriguardo.

Chiesa di S. Maria degli Spedali.

Oratorio di S. Apollinare.

Chiesa e Convento dei Padri Riformati di S. Francesco.

Chiesa e Convento dei Padri Cappuccini.

Oratorio vicino al Palazzo di Piero.

Cappella vicino al Podere detto Boschetto.

...la montagna è tutta della comunità...

Sono i Sarteanesi gente che generalmente poco si adatta al negozio...

In questa Corte e, poco lontano dalla Terra, e nel Piano di detta Corte si vedono le vestigia di un Bagno, poso in mezzo alle due Chiese di S. Maria e S. Margarita; quel Bagno dalla metà del secolo XVI in qua non è frequentato, e si chiama Bagno Santo e serviva per bere e bagnare e di presente non è ad uso alcuno, poiché fu riconosciuto giovar poco o nulla, come rescritto di S.A. Ser.ma dell'anno 1577, sebbene i Sarteanesi stimano l'acqua di questo Bagno molto salutare".



"Le Canalette", tradizionale antica meta di chi crede nelle virtù benefiche dell'acqua del Bagno Santo. C'è chi ci si lava gli occhi e chi la porta a casa per berla. Purtroppo da qualche anno la sorgente "tira" pochissimo, in estate. Non è proprio possibile aumentarne - anche forzatamente - il gettito?

ISARTEANESI PIU' LONTANI

Con la fine della mezzadria e la crisi dell'artigianato Sarteano vide l'emigrazione di circa un quarto della sua popolazione, e soltanto negli ultimi anni il numero degli abitanti è tornato sui livelli di prima della guerra. In gran parte l'emigrazione sarteana si è diretta verso Roma, verso Prato e verso il Nord Italia. Non pochi però sono andati all'estero. I più lontani sono quelli che negli anni cinquanta "aprirono la strada" verso l'Australia. Oggi sono 6 le famiglie di nostri compaesani che ricevono Montepiesi; di altri forse non abbiamo avuto l'indirizzo. Qualcuno ha terminato laggiù la sua vita terrena. Degli emigrati in quel vasto continente si è occupato il 3 Giugno il periodico di Chiusi "Primapagina" con un articolo intitolato "Sidney 1960: il clan dei sarteanesi". Interessanti fra l'altro le interviste rilasciate all'articolaista Laura Vinciarelli da Agostino Cioncoloni e da Giuseppe Sclafani. Agostino Cioncoloni ricorda anche gli aspetti negativi del suo primo impatto in terra australiana quando, con i due compaesani che con lui avevano tentato l'avventura, furono alloggiati in un ex campo di concentramento. In quello stesso campo in tempo di guerra erano stati rinchiusi due prigionieri di Sarteano, catturati dopo la battaglia di El Alamein. Uno era Aldo Pollastrini, mentre dell'altro l'ottantasettenne Aldo ricorda soltanto che portava un cappello di paglia con la scritta, in grande, "Sarteano"! Agostino Cioncoloni partì nel 1956 insieme a Erino Betti e Franco Morellini, in cerca di lavoro come falegnami. Prima di loro, nel 1953, analoga esperienza era stata fatta da altri tre compaesani, che però tornarono presto in patria. Nel 1958 Cioncoloni e Betti tornarono a Sarteano, mentre Franco Morellini è tuttora a Sidney. Avendo visto che a Sarteano non c'erano nuove prospettive, Cioncoloni poco dopo tornò in Australia dove trovò presto lavoro da falegname e poté comprarsi una casa, dove furono ospitati molti altri sarteanesi nei primi tempi del loro arrivo in Australia, perché Agostino volle evitare loro la stessa dura esperienza da lui fatta qualche anno prima. Giuseppe Sclafani, nel confermare il ruolo benefico avuto dal Cioncoloni anche nei suoi confronti, ha ricordato che anch'egli tentò quell'avventura: Lo fece nel 1961, quando i sarteanesi laggiù emigrati erano una ventina. Alcuni di loro si sposarono per procura, tanto che una nave, che arrivava una volta al mese dall'Italia, era chiamata "la nave delle spose". Anche se non per tutti quell'esperienza fu fortunata, certamente per tutti loro fu un "momento forte" della vita, che ha lasciato tracce profonde e anche non poca nostalgia.

Carlo Bologni

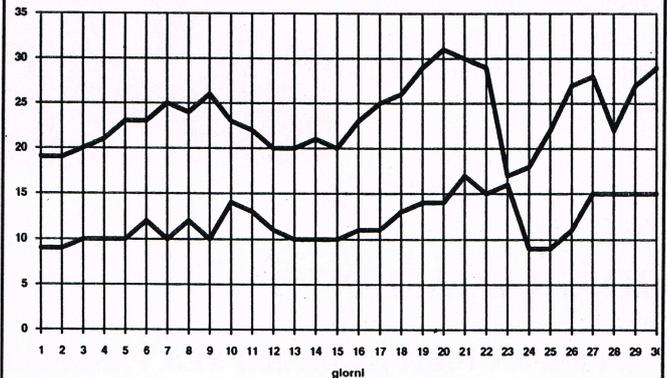
MONTEPIESI METEO

1995

MESE DI GIUGNO

mm. di pioggia (totale)	Temp. min.	Temp. max.
28	+9°	+31°
	(01-02-24-25/06)	(20/06)

grafico temperature



temperatura minima più bassa : 9° (i giorni 1, 2, 24, 25)

temperatura minima più alta : 17° (il giorno 21), seguita da 16° (il giorno 23)

temperatura minima media : 12°

temperatura massima più bassa : 17° (il giorno 23), seguita da 18° (il giorno 24)

temperatura massima più alta : 31° (il giorno 20), seguito da 30° (il giorno 21)

temperatura massima media : 23,5°

il cielo è stato sereno 16 giorni, parzialmente coperto 11 giorni, coperto 3 giorni

pioggia caduta in totale : mm.28 (14 il giorno 12, 4 il 23, 3 il 28, 2 il 4, 1 i giorni 6,11,15)

sbalzi di temperatura più bruschi: per la temperatura minima si è passati da 16° il giorno 23 a 9° il giorno 24. Per la temperatura massima si è passati dai 29° del giorno 15 ai 17° del giorno 16.

a cura di Primo Mazzuoli
grafici di Patrizio Latini

API IN PIAZZA

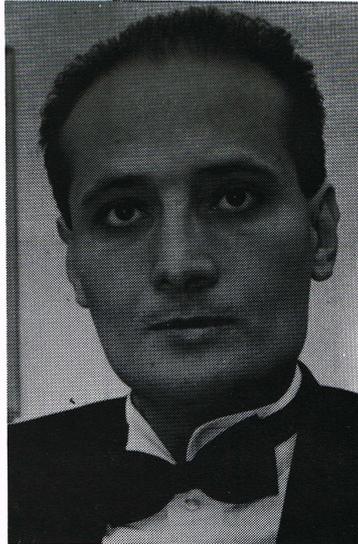
13 luglio 1995

C'è voluta la perizia di Fabio Dionori per il recupero di uno sciame di api che, calato in piazza per la prima volta nella storia, aveva preso possesso di una terrazza.



A UN ANNO DALLA PREMATURA MORTE

Il 28 Luglio sarà celebrata nella Chiesa di S.Lorenzo una S.Messa in suffragio dell'anima di Domenico Fiorentino, scomparso in questa data lo scorso anno alla giovane età di 27 anni. Ricordandolo agli amici e a quanti lo hanno conosciuto, lo raccomandiamo alla preghiera di tutti i lettori di questo mensile, al quale Domenico era molto affezionato.



RINGRAZIAMENTO

I figli di GIUDITTA MASSAI VED. PANSOLLI ringraziano la Dott.ssa Susanne Keller e il Dott. Giorgio Ciacci per tutto quello che hanno fatto nel tentativo di salvare la loro cara mamma nell'ultima malattia. Ringraziano anche la Dott.ssa Rita Toccaceli D'Avanzo e tutti quelli che hanno preso parte al loro dolore.



RICORDO DEL DOTT. PAOLETTI

Ha destato commozione e rammarico la notizia, appresa dai quotidiani, della prematura scomparsa del dott. Franco Paoletti, che qualche anno fa aveva svolto la sua professione di Medico all'Ospedale di Sarteano, riuscendo in poco tempo a farsi molti amici per la cordialità, la bravura e la simpatia. E' morto in seguito a grave malattia a Empoli, dove esercitava la sua professione alla Divisione di Medicina del locale Ospedale.



Da poco tempo a Firenze è venuta a mancare la cara presenza della Signora

ANITA CORSI

ved. TRAMONTANO GUERRITORE

I familiari la ricordano con affetto.



Il giorno 14 Agosto è il primo anniversario della morte di
ANTONIO CUCCA

Sarà ricordato dalla vedova e dai parenti con una Santa Messa di suffragio, nella Chiesa di S. Francesco, sabato 12 Agosto alle ore 18.

Mentre il Monoblocco di Nottola ha già perso il Direttore dei Lavori e 70 posti letto...

I nostri lettori sanno bene che Montepiesi ha da oltre 20 anni invano lottato perché l'Ospedale di Sarteano non fosse "toccato". Malgrado le oltre 3500 firme raccolte a suo tempo dal Comitato di difesa dell'Ospedale, con un colpo dopo l'altro i politici hanno smembrato quello che era un Ospedale efficiente e all'avanguardia, togliendo via via Chirurgia, Ostetricia e ginecologia, pronto soccorso ecc., sempre dicendo che...l'Ospedale non si doveva "toccare" fino alla realizzazione del famigerato monoblocco. Inutile ripetere che quando questo sarà ultimato i problemi di Sarteano rimarranno. Inutile ripetere le ragioni da noi portate: non ci ascolta nessuno, specialmente da quando il Consiglio Comunale votò, per ordini di partito, per una soluzione non voluta dal popolo.

Ora però sembra proprio che ci si voglia prendere in giro. Mentre infatti le popolazioni del Nord della Provincia, sostenute dai propri Consigli Comunali, si battono energicamente per salvare quello che resta dei propri Ospedali, qui a Sarteano leggiamo (vedi la Nazione del 18 Maggio u.s.) che un altro scippo è stato fatto alla chetichella: è stato trasferito il laboratorio di analisi. E certamente non ci soddisfa quanto ha dichiarato nello stesso giornale, il giorno dopo, il Sindaco, e cioè che lo spostamento era inevitabile poiché - sono le parole del Sindaco così riportate dal giornale - "in questo settore era impegnato, ultimamente, un solo addetto..." Già, ma perché nessuno ha impedito che rimanesse "un solo addetto"? Eppure le promesse erano state chiare: niente sarà più spostato fino a quando non sarà inaugurato il monoblocco.

Andando di questo passo, presto ci sentiremo dire che medicina e cardiologia devono essere portate via, perché... sono rimaste sole!

Con tanti ringraziamenti da parte di chi sta male.

Carlo Bogni

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Pecorini Governi Elena, Aggravi Alvaro, Tistarelli Aldo, N.N., Buoni Zaira in m. dei suoi defunti, Palazzi Marcello, Romagnoli Giovanni, fam. Corsi Rosita, Betti Erina, Morgantini Lina e fam. in m. dei propri defunti, Costantini Nello di Cetona, Bastregghi Lorenzini Silvana, Gaviragni Teresina, la moglie Elvira nel 9° anniversario della scomparsa del carissimo Ovidio Ceci, Pansolli Carlo, Marcantonini Iljana, Canuti Fabio, M.F., Olivieri Renato, Labardi Anitta, Pansolli Erina, Baccelli Mariano, Loi Bachisio, Pierini Mauro, Brunelli Liliana in m. del marito, Fè Maria, Menchicchi Luciano, Fastelli Ugo, Perugini suor Vittoria, N.N., Romagnoli Urbino, Rappuoli Elide e Angela

I nostri bei giardini

Alcune mamme e nonne ci hanno chiesto di far complimenti all'Amministrazione Comunale per come è tenuto bene il Parco Mazzini.

Ci hanno anche chiesto di sollecitare i pubblici amministratori perchè studino la possibilità di collocare ancheli giochi per bambini, magari solo per quelli di uno o due anni. Sarebbe inoltre opportuno innaffiare le piante dopo il tramonto anzichè al mattino, per evitare disagi ai bambini che trovano tutto bagnato.



L'ultimo "medaglione" del Palazzo Comunale recentemente ripulito
(Foto Stefanina Casoli)

I CAPELLI, UNA MERAVIGLIA DA DIFENDERE

Lo stress fa cadere i capelli ??

E' stato dimostrato che un periodo di particolare ansietà, depressione o emotività, è in grado di provocare una perdita rilevante di capelli su tutte le zone della testa. La stessa reazione può essere causata da un forte affaticamento fisico, dovuto ad una malattia ma anche, per esempio, a un periodo di superallenamento sportivo. In questi casi per fermare la caduta occorrono degli ansiolitici, delle lozioni dermoprotettive coadiuvate con shampoo pH 6,5. Il tutto integrato in un periodo di riposo e tranquillità.

I CAPELLI, UN PATRIMONIO DA TUTELARE

Fa male lavarsi spesso i capelli??

Numerosi studi hanno provato che lavarsi spesso i capelli non provoca danni, a patto che si usi il prodotto giusto. La frequenza è individuale: tutti i giorni, un giorno sì e uno no, due volte alla settimana: Dipende dalle proprie esigenze, dal tipo di vita, da quanto si suda, dal tipo di pelle, dalle condizioni ambientali.

Meglio lavarsi più spesso i capelli grassi con uno shampoo delicato, piuttosto che usare una volta in più un prodotto troppo sgrassante, che alla lunga enfatizzerebbe l'ipersecrezione di sebo. Questo naturalmente vale se non ci sono patologie o situazioni in atto, come la dermatite, la forfora ecc. In questi casi il tricologo o il medico consiglierà uno shampoo specifico da alternare a quello delicato.

LUPETTO

Arciconfraternita di Misericordia BANDO DI VENDITA

Nel mese di settembre p.v. si procederà alla vendita al maggior offerente dei seguenti beni immobili:

1° lotto - Terreno località "Fontecondotto" di mq. 5890, al P.r.g. risulta zona C3, con base d'asta
L. 235.600.000

2° lotto - Terreno bosco e seminativo in località Le Coste di mq. 20940, con base d'asta di
L. 25.130.000

3° lotto - ad uso Caffè-bar in piazza XXIV Giugno di mq. 92,48 e soffitta di mq. 30 con base d'asta di

L. 230.000.000 - locato

5° lotto - Appartamento al piano terreno in piazza XXIV Giugno di mq. 70,65 e soffitta di mq. 12,80 con base d'asta di

L. 82.500.000 - locato

6° lotto - Magazzino in via dei Fiori n. 6 di mq. 26 con base d'asta di

L. 25.000.000 - locato

7° lotto - Appartamento al 1° piano in piazza XXIV Giugno di mq. 62,40 e soffitta di mq. 30,30 con base d'asta di

L. 105.000.000

Le offerte in aumento minimo sulla base d'asta di ogni lotto dovranno essere dell'8%

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ente dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, Tel. (0578)265.502.

IL PROVVEDITORE
(Grassi Dott. Vincenzo)

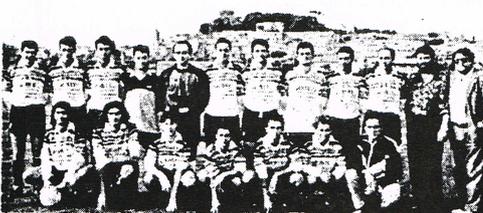
(n.d.r.) I locali occupati dal Circolo Ricreativo A.R.C.I sono stati esclusi dal bando di vendita perchè si prospetta un loro utilizzo per uso pubblico.

da "IL CORRIERE DI SIENA" - Sport - 23 giugno 1995

Marcello Spinosi, commissario di Chiusi e nella carovana azzurra di Usa '94, siederà sulla panchina del Sarteano

L'Olimpic ormai ha deciso Un detective per allenatore

Sul mercato per rafforzare la difesa, attacco intoccabile



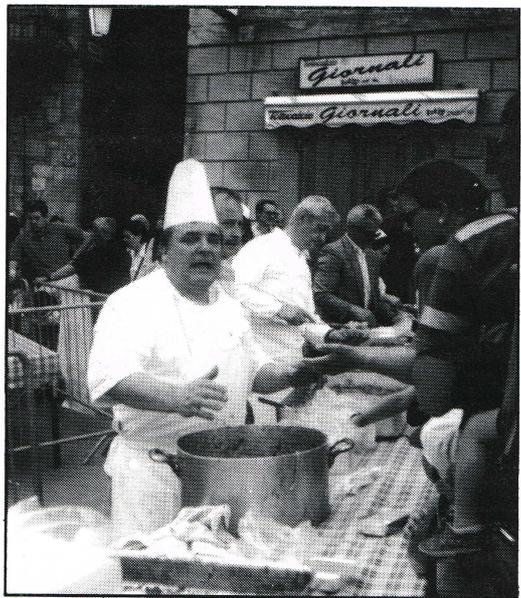
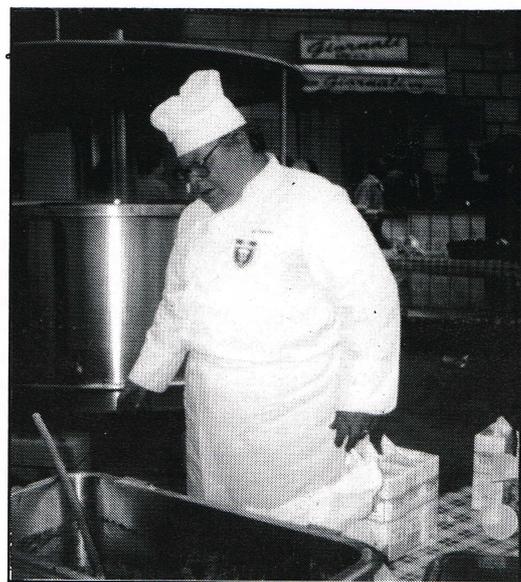
L'Olimpic Sarteano versione 1994/95



Il commissario Spinosi, dagli stadi del mondiale statunitense a quello di Sarteano

La piazza finisce in pentola

Sarteano «ospita» un quintale di pici.
La NAZIONE



Domani grande abbuffata

**Maxi piciata
Sarteano
nel Guinness
dei primati**

Tentativo da Guinness dei primati

**“Maxi-piciata”
a Sarteano**

Corriere di Siena

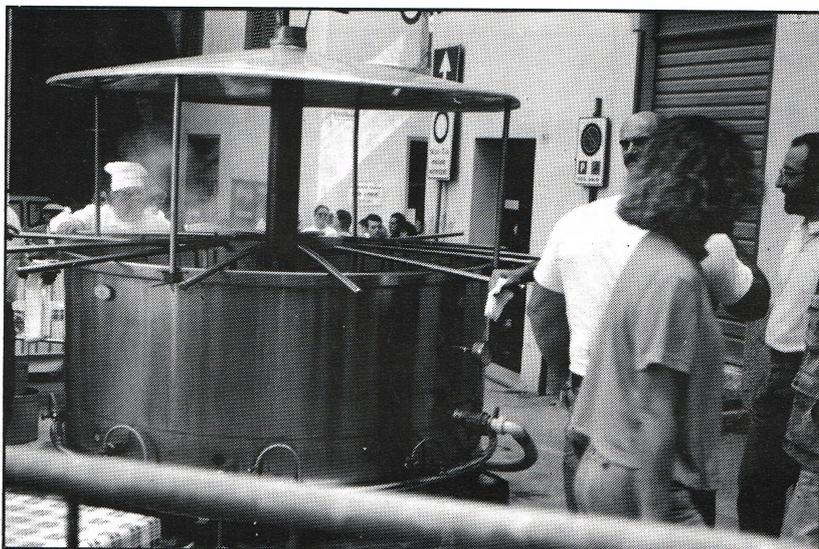


**Pici da Guinness
dei primati**

**Con la maxi piciata Sarteano
entra nel Guinness dei primati**

Il Cittadino

LA NAZIONE
SARTEANO
Nella maxi-pentola
un quintale di pici



Fotografie di Stefanina Casoli

MONTEPIESI

Periodico del Consiglio Pastorale di Sarteano

Direttore Responsabile
D. Mauro Franci

Redazione:
**Don Priamo Trabalzini, Don Gino Cervini,
Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido
Morgantini, Franco Fabrizi, Fabio Placidi**

Grafica e stampa:
Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2100

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni, che possono essere diverse da quelle della Redazione.

Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli stessi